



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 settembre 2018

ARGOMENTI:

- Anche l'Uisp tra i partner del progetto "Agente 0011: Missione Inclusione"
- Terzo settore, i nuovi statuti passano dall'atto pubblico
- Povertà educativa, se ne parlerà il 5 ottobre a Roma

Uisp dal territorio:

- A Savona riparte il tesseramento uisp 2018/2019
- A Varese il campionato di basket Uisp riparte con una nuova proposta: un torneo giovanile
- A Grosseto un progetto per lavoratori infortunati, un percorso di socialità e sport, c'è anche l'Uisp
- A Firenze il running fenomeno in ascesa, alti i numeri dei podisti tesserati Uisp
- A Pescara week end a doppio divertimento per il running Uisp Abruzzo e Molise

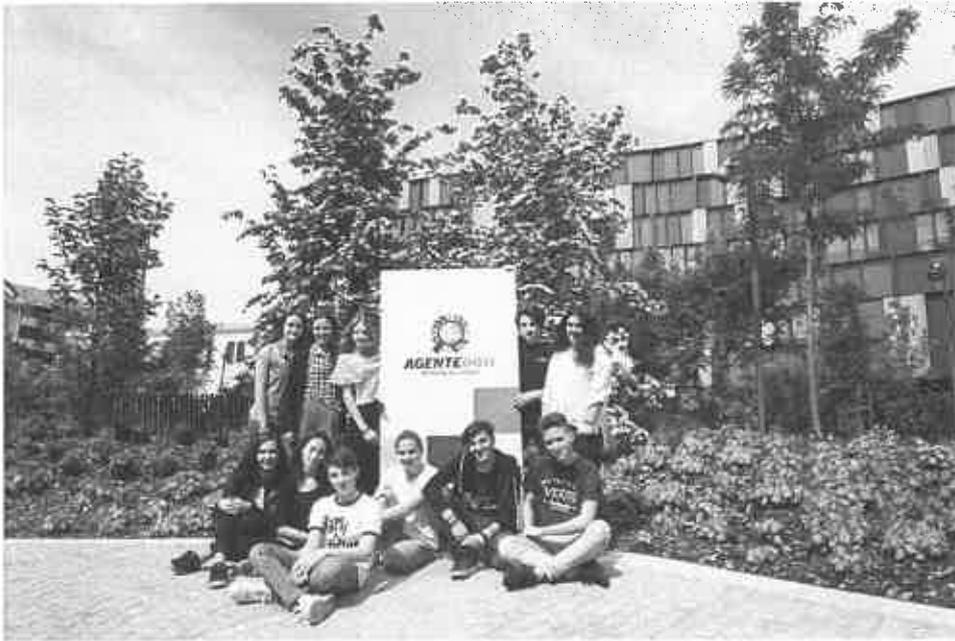
La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Il Cittadino Oggi **Corriere Nazionale**

Inclusione sociale e integrazione: torna l'Agente 0011

27 SETTEMBRE 2018 by [CORNAZI](#)

Agente 0011: Missione
Inclusione. Riparte il progetto
per costruire città inclusive e
sostenibili. Tra gli ambassador, il
rapper Tommy Kuti



Torna “Agente 0011: Missione Inclusione”: giovani e cittadini sono pronti a raccogliere, per il secondo anno consecutivo, il testimone di una sfida ambiziosa: elaborare proposte concrete per rendere più inclusive e sostenibili le proprie città. Un progetto realizzato da **Cesvi, ActionAid, VIS, Amref, CittadinanzAttiva, La Fabbrica, Asvis, e UISP**, e co-finanziato da **AICS**, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

“Agente 0011: Missione Inclusione” ha come scopo sensibilizzare e promuovere la comprensione critica e la mobilitazione della società civile italiana sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (*SDGs – Sustainable Development Goals*), da raggiungere entro il 2030.

Quest’anno, a incoraggiare gli Agenti 0011, sarà **Tommy Kuti**, rapper di origine nigeriana di base a Brescia che ha aderito con entusiasmo al progetto. Le sue canzoni raccontano la condizione di ragazzo di origine straniera che cresce in un Paese in cui l’inclusione e la conoscenza dell’altro sono ancora temi aperti. Il rapper ha realizzato un video in cui racconta la sua storia di integrazione e in cui invita i membri della sua community a diventare un Agente 0011.

«Sono contento di fare la mia parte per questo progetto e di farlo partendo dal racconto della mia storia – spiega il rapper – alle elementari un insegnante decise di avviare un progetto multiculturale che permise ai miei compagni di conoscere la mia storia e la storia degli altri compagni. La conoscenza dell’altro è fondamentale perché ci permette di superare i pregiudizi».

Dopo essersi laureato nel Regno Unito, Tommy Kuti è tornato in Italia dove, grazie alla collaborazione con Fabri Fibra, è iniziato il suo successo. Oggi, è impegnato nella sfida di Pechino Express. *«Andate in giro e bussate alla porta del vostro vicino di casa straniero e fategli delle domande»*, questo l’appello del rapper agli Agenti 0011.

La missione di quest'anno sarà infatti molto ambiziosa e per portarla a termine i ragazzi dovranno imparare ad ascoltare i cittadini del proprio territorio, comprendere come agire insieme per raccontarlo in modo nuovo e proporre soluzioni concrete per renderlo più accogliente e inclusivo.

La prima edizione del progetto ha coinvolto 1.400 giovani studenti in sei città italiane. Anche quest'anno, "Agente 0011: Missione Inclusione" si prepara a fare grandi numeri: otto città – Bergamo, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Salerno, Lecce e Catania – per un totale di **1.600 studenti** coinvolti. Durante il percorso ragazze e ragazzi saranno affiancati da Università, associazioni e istituzioni locali. In questa edizione, partecipano il Municipio 3 Milano e Municipio 1 di Roma, i Comuni di Bergamo, Bologna, Napoli, Bologna, Catania, Lecce.

"Agente0011: Missione Inclusione" ha un portale dedicato www.agente0011.it, realizzato da La Fabbrica in collaborazione con il MIUR, per permettere a studenti e giovani di tutta Italia di diventare cittadini più responsabili e agenti in cambiamento grazie ad articoli di approfondimento, notizie dal mondo e missioni per attivarsi sul territorio.

Il portale Agente 0011 – Missione inclusione: <http://www.agente0011.it/>



CRONACA OGGI QUOTIDIANO

HOME

CATANIA NEWS

CRONACA

SPORT

SPETTACOLO

CULTURA

TURISMO

RUBRICHE

REDAZIONE

"Agente 0011: Missione Inclusionone", riparte la mobilitazione per costruire città sostenibili

🕒 27 settembre 2018 👤 redazione 📁 Prima pagina 💬 0



Torna "Agente 0011: Missione Inclusionone": giovani e cittadini sono pronti a raccogliere, per il secondo anno consecutivo, il testimone di una sfida ambiziosa: **elaborare proposte concrete per rendere più inclusive e sostenibili le proprie città**. Un progetto realizzato da **Cesvi, ActionAid, VIS, Amref, CittadinanzAttiva, La Fabbrica, Asvis, e UISP**, e co-finanziato da **AICS**, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

"Agente 0011: Missione Inclusionone" ha come scopo sensibilizzare e promuovere la comprensione critica e la mobilitazione della società civile italiana sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle

ARTICOLI RECENTI

"Agente 0011: Missione Inclusionone", riparte la mobilitazione per costruire città sostenibili

Slalom Città di Avola, il 29 e 30 settembre la prova valida per il Trofeo d'Italia Centro-Sud, Coppa Acisport e Campionato siciliano

"Piazze della Prevenzione Sismica", il 30 settembre a Catania, Acireale, Adrano, Bronte, Caltagirone, Giarre, Paternò, Piedimonte E., Riposto, "I Portali" e "Centro Sicilia"

Al Polo Universitario di Gela aperte le iscrizioni alla Scuola di Cinematografia "Paolo VI"

IN S(i)EME, a Catania progetto didattico sperimentale di "scuola naturale" secondo la metodologia Montessoriana e Steineriana

IL MIO AMAZON

Nazioni Unite (*SDGs - Sustainable Development Goals*), da raggiungere entro il 2030.

Quest'anno, a incoraggiare gli Agenti 0011, sarà **Tommy Kuti**, rapper di origine nigeriana di base a Brescia che ha aderito con entusiasmo al progetto. Le sue canzoni raccontano la condizione di ragazzo di origine straniera che cresce in un Paese in cui l'inclusione e la conoscenza dell'altro sono ancora temi aperti. Il rapper ha realizzato un video in cui racconta la sua storia di integrazione e in cui invita i membri della sua community a diventare un Agente 0011.

«Sono contento di fare la mia parte per questo progetto e di farlo partendo dal racconto della mia storia - spiega il rapper - alle elementari un insegnante decise di avviare un progetto multiculturale che permise ai miei compagni di conoscere la mia storia e la storia degli altri compagni. La conoscenza dell'altro è fondamentale perché ci permette di superare i pregiudizi».

Dopo essersi laureato nel Regno Unito, Tommy Kuti è tornato in Italia dove, grazie alla collaborazione con Fabri Fibra, è iniziato il suo successo. Oggi, è impegnato nella sfida di Pechino Express. *«Andate in giro e bussate alla porta del vostro vicino di casa straniero e fategli delle domande - questo l'appello del rapper agli Agenti 0011.*

La missione di quest'anno sarà infatti molto ambiziosa e per portarla a termine i ragazzi dovranno imparare ad ascoltare i cittadini del proprio territorio, comprendere come agire insieme per raccontarlo in modo nuovo e proporre soluzioni concrete per renderlo più accogliente e inclusivo.

La prima edizione del progetto ha coinvolto 1.400 giovani studenti in sei città italiane. Anche quest'anno, "Agente 0011: Missione Inclusionione" si prepara a fare grandi numeri: otto città - Bergamo, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Salerno, Lecce e Catania - per un totale di 1.600 studenti coinvolti. Durante il percorso ragazze e ragazzi saranno affiancati da Università, associazioni e istituzioni locali. In questa edizione, partecipano il **Municipio 3 Milano e Municipio 1 di Roma, i Comuni di Bergamo, Bologna, Napoli, Bologna, Catania, Lecce.**

"Agente0011: Missione Inclusionione" ha un portale dedicato www.agente0011.it, realizzato da La Fabbrica in collaborazione con il MIUR, per permettere a studenti e giovani di tutta Italia di diventare cittadini più responsabili e *agenti in cambiamento* grazie ad articoli di approfondimento, notizie dal mondo e *missioni* per attivarsi sul territorio.



META

Accedi

[RSS](#) degli articoli

[RSS](#) dei commenti

WordPress.org



"Agente 0011: Missione Inclusionione", riparte la mobilitazione per costruire città sostenibili

🕒 27 settembre

🗓️ 2018 🗨️ 0



Slalom Città di Avola, il 29 e 30 settembre la prova valida per il Trofeo d'Italia Centro-Sud, Coppa Acisport e Campionato siciliano

🕒 27 settembre

🗓️ 2018 🗨️ 0



"Piazze della Prevenzione Sismica", il 30 settembre a Catania, Acireale, Adrano, Bronte, Caltagirone, Giarre, Paternò, Piedimonte E., Riposto, "I

LA VALLE DEI TEMPLI

Quotidiano di attualità, politica, satira e approfondimento

Home Rubrica Salute Cultura Politica Rubriche Vetrino Video

RSS for Entries Connect on Facebook

Friday, September 28, 2018

Inclusione sociale e integrazione: tornano gli Agenti 0011

27 settembre 2018 | Filed under: Notizie brevi - Comunicati Stampa | Posted by: Redazione

Riparte la missione per costruire città inclusive e sostenibili. Tra gli ambassador, il rapper Tommy Kuti

27 settembre 2018 – Torna "Agente 0011: Missione Inclusione": giovani e cittadini sono pronti a raccogliere, per il secondo anno consecutivo, il testimone di una sfida ambiziosa: elaborare proposte concrete per rendere più inclusive e sostenibili le proprie città. Un progetto realizzato da **Cesvi**, **ActionAid**, **VIS**, **Amref**, **CittadinanzAttiva**, **La Fabbrica**, **Asvis**, e **UISP**, e co-finanziato da **AICS**, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

"Agente 0011: Missione Inclusione" ha come scopo sensibilizzare e promuovere la comprensione critica e la mobilitazione della società civile italiana sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs – Sustainable Development Goals), da raggiungere entro il 2030.

Quest'anno, a incoraggiare gli Agenti 0011, sarà **Tommy Kuti**, rapper di origine nigeriana di base a Brescia che ha aderito con entusiasmo al progetto. Le sue canzoni raccontano la condizione di ragazzo di origine straniera che cresce in un Paese in cui l'inclusione e la conoscenza dell'altro sono ancora temi aperti. Il rapper ha realizzato un video in cui racconta la sua storia di integrazione e in cui invita i membri della sua community a diventare un Agente 0011.

«Sono contento di fare la mia parte per questo progetto e di farlo partendo dal racconto della mia storia – spiega il rapper – alle elementari un insegnante decise di avviare un progetto multiculturale che permise ai miei compagni di conoscere la mia storia e la storia degli altri compagni. La conoscenza dell'altro è fondamentale perché ci permette di superare i pregiudizi».

Dopo essersi laureato nel Regno Unito, Tommy Kuti è tornato in Italia dove, grazie alla collaborazione con Fabri Fibra, è iniziato il suo successo. Oggi, è impegnato nella sfida di Pechino Express. «Andate in giro e bussate alla porta del vostro vicino di casa straniero e fategli delle domande», questo l'appello del rapper agli Agenti 0011.

La missione di quest'anno sarà infatti molto ambiziosa e per portarla a termine i ragazzi dovranno imparare ad ascoltare i cittadini del proprio territorio, comprendere come agire insieme per raccontarlo in modo nuovo e proporre soluzioni concrete per renderlo più accogliente e inclusivo.

La prima edizione del progetto ha coinvolto 1.400 giovani studenti in sei città italiane. Anche quest'anno, "Agente 0011: Missione Inclusione" si prepara a fare grandi numeri: otto città – Bergamo, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Salerno, Lecce e Catania – per un totale di **1.600 studenti** coinvolti. Durante il percorso ragazze e ragazzi saranno affiancati da Università, associazioni e istituzioni locali. In questa edizione, partecipano il Municipio 3 Milano e Municipio 1 di Roma, i Comuni di Bergamo, Bologna, Napoli, Bologna, Catania, Lecce.

"Agente0011: Missione Inclusione" ha un portale dedicato www.agente0011.it, realizzato da La Fabbrica in collaborazione con il MIUR, per permettere a studenti e giovani di tutta Italia di diventare cittadini più responsabili e agenti in cambiamento grazie ad articoli di approfondimento, notizie dal mondo e missioni per attivarsi sul territorio.

Mi piace! Condividi! Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Condividi sui social

G+ Condividi

Tweet

My print

Salva in



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati

Notizie brevi - Comunicati Stampa

Dennis and Mireille Gillings Foundation donation unites funders for £1.35M programme to develop a new generation of leaders in medical science
28 settembre 2018

Mussomeli, conferenza su "La terra... in movimento. Corso-incontro con la geologia"
27 settembre 2018

ARS, Prodotti siciliani, Cannata(FI): "Tutelarli dalle irregolarità e abusi locali ed esteri"
27 settembre 2018

Minori stranieri non accompagnati: raddoppiano gli spazi di CivicoZero, il centro diurno di Save the Children nato a Roma nel 2009 che ha sostenuto e accompagnato migliaia di adolescenti
27 settembre 2018

Impianti rifiuti. La denuncia M5S: Regione in stato confusionale su procedure di autorizzazione
27 settembre 2018

Inclusione sociale e integrazione: tornano gli Agenti 0011
27 settembre 2018

Eurodeputato M5S Corrao a pranzo con tutti gli abitanti del paese
26 settembre 2018

Bacino Ex Pip, Savona (FI): "Nessuno è contrario alla stabilizzazione dei Pip all'interno della Resais"
26 settembre 2018

Una torbida storia scritta dal destino e raccontata nell'ultimo libro di Fabio Fabiano. Nelle migliori edicole, librerie e online.

INCLUSIONE SOCIALE

Volontariato: torna "Agente 0011", 1.600 giovani in otto città per renderle "più inclusive e sostenibili"

27 settembre 2018 @ 17:39

0 1 0 0



School Lab

Progetto

Area Tematiche

Partner

Community



Torna "Agente 0011: Missione Inclusioni". Protagonisti 1.600 giovani in 8 città italiane pronti, per il secondo anno consecutivo, a elaborare proposte concrete per renderle "più inclusive e sostenibili". Un progetto realizzato da Cesvi, Action Aid, Vis, Amref, CittadinanzAttiva, La Fabbrica, Asvis e Uisp, e co-finanziato da Aics, Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Scopo del progetto, "sensibilizzare e promuovere la comprensione critica e la mobilitazione della società civile italiana sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite". Quest'anno, a incoraggiare gli "Agenti 0011", sarà Tommy Kuti, rapper di origine nigeriana. Per portare a termine la missione, i ragazzi dovranno imparare ad ascoltare i cittadini del proprio territorio, comprendere come agire insieme per raccontarlo in modo nuovo e

proporre soluzioni concrete per renderlo più accogliente e inclusivo. La prima edizione del progetto ha coinvolto 1.400 giovani studenti in sei città italiane. Quest'anno sono coinvolti i giovani di otto città: Bergamo, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Salerno, Lecce e Catania.

Argomenti

GIOVANI

INCLUSIONE SOCIALE

Persone ed Enti

ACTION AID

AMREF

ASVIS

CESVI

UISP

Luoghi

BERGAMO

BOLOGNA

CATANIA

LECCE

MILANO

NAPOLI

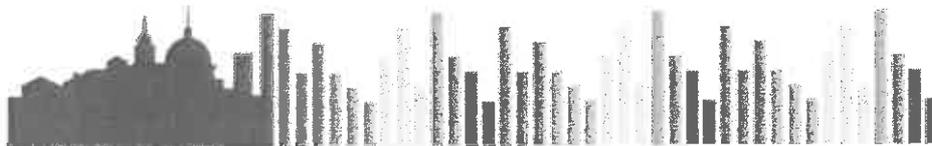
ROMA

SALERNO

27 settembre 2018

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2018 - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia 468 · 00165
Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337



AGENTI 0011: ANCHE LO SPORT PER COSTRUIRE CITTÀ INCLUSIVE E SOSTENIBILI

27 settembre 2018
di Redazione GRS

altre notizie

Sport



Torna "Agente 0011: Missione Inclusione": giovani e cittadini sono pronti a raccogliere, per il secondo anno consecutivo, il testimone di una sfida ambiziosa: elaborare proposte concrete per rendere più inclusive e sostenibili le proprie città. Un progetto realizzato da Cesvi, ActionAid, VIS, Amref, CittadinanzAttiva, La Fabbrica, Asvis, e UISP, e co-finanziato da AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

"Agente 0011: Missione Inclusione" ha come scopo sensibilizzare e promuovere la comprensione critica e la mobilitazione della società civile italiana **sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs – Sustainable Development Goals), da raggiungere entro**

il 2030.

Quest'anno, a incoraggiare gli Agenti 0011, sarà **Tommy Kutl, rapper di origine nigeriana di base a Brescia** che ha aderito con entusiasmo al progetto. Le sue canzoni raccontano la condizione di ragazzo di origine straniera che cresce in un Paese in cui l'inclusione e la conoscenza dell'altro sono ancora temi aperti. Il rapper ha realizzato un video in cui racconta la sua storia di integrazione e in cui invita i membri della sua community a diventare un Agente 0011.

«Sono contento di fare la mia parte per questo progetto e di farlo partendo dal racconto della mia storia – spiega il rapper – alle elementari un insegnante decise di avviare un progetto multiculturale che permise ai miei compagni di conoscere la mia storia e la storia degli altri compagni. La conoscenza dell'altro è fondamentale perché ci permette di superare i pregiudizi». Dopo essersi laureato nel Regno Unito, Tommy Kutl è tornato in Italia dove, grazie alla collaborazione con Fabri Fibra, è iniziato il suo successo. Oggi, è impegnato nella sfida di Pechino Express. «Andate in giro e bussate alla porta del vostro vicino di casa straniero e fategli delle domande – questo l'appello del rapper agli Agenti 0011.

La missione di quest'anno sarà infatti molto ambiziosa e per portarla a termine i ragazzi dovranno imparare ad ascoltare i cittadini del proprio territorio, comprendere come agire insieme per raccontarlo in modo nuovo e proporre soluzioni concrete per renderlo più accogliente e inclusivo.

La prima edizione del progetto ha coinvolto 1.400 giovani studenti in sei città italiane. Anche quest'anno, "Agente 0011: Missione Inclusione" si prepara a fare grandi numeri: otto città – Bergamo, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Salerno, Lecce e Catania – per un totale di 1.600 studenti coinvolti. Durante il percorso ragazze e ragazzi saranno affiancati da Università, associazioni e istituzioni locali. **In questa edizione, partecipano il Municipio 3 Milano e Municipio 1 di Roma, i Comuni di Bergamo, Bologna, Napoli, Catania, Lecce.**

"Agente0011: Missione Inclusione" ha un portale dedicato www.agente0011.it, realizzato da La Fabbrica in collaborazione con il MIUR, per permettere a studenti e giovani di tutta Italia di diventare cittadini più responsabili e agenti in cambiamento grazie ad articoli di approfondimento, notizie dal mondo e missioni per attivarsi sul territorio.

Link utili:

Il portale Agente 0011 – Missione Inclusione: <http://www.agente0011.it/>

Cesvi è un'organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, nata a Bergamo nel 1985. Presente in 20 Paesi, opera in tutto il mondo per supportare le popolazioni più vulnerabili nella promozione dei diritti umani, nel raggiungimento delle loro aspirazioni e per lo sviluppo sostenibile. Nel complesso scenario legato ai flussi migratori, Cesvi è impegnato sia nei Paesi di

origine, transito e interessati dalla migrazione sud-sud sia in Italia, nella consapevolezza che accanto a strumenti di mitigazione servano anche interventi di sviluppo. Nel nostro Paese, in particolare, realizza progetti per l'integrazione e l'inclusione socioeconomica dei minori stranieri non accompagnati. Cesvi promuove inoltre campagne di sensibilizzazione per incoraggiare la cultura della solidarietà mondiale. Premiato tre volte con l'Oscar di Bilancio per la sua trasparenza, è parte del network europeo Alliance2015.

ActionAid (www.actionaid.it) "ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata in Italia e in 44 Paesi (distribuiti in 5 continenti) e collabora con più di 10mila partner, alleanze, ONG e movimenti sociali per combattere povertà e ingiustizia sociale. Da oltre 40 anni ActionAid si batte al fianco degli individui e delle comunità più povere e marginalizzate, consapevole che per realizzare un vero cambiamento sociale è necessario uno sforzo collettivo di solidarietà e giustizia. Un mondo equo e giusto per tutti: è questa la visione da cui ActionAid trae ispirazione e forza vitale. Per rendere questa visione del mondo una realtà concreta, ActionAid si è data una mission specifica da perseguire nei prossimi 10 anni: lavorare per promuovere e animare spazi di partecipazione democratica e per coinvolgere persone e comunità nella tutela dei propri diritti; collaborare a livello locale, nazionale e internazionale per realizzare il cambiamento e per far crescere l'equità sociale, migliorando la qualità della democrazia e sostenendo così chi vive in situazioni di povertà e marginalità".

Amref (www.amref.it) Amref è la principale organizzazione sanitaria africana. Dal 1957 opera nelle comunità più remote dell'Africa, convinta che la salute nasca dal coinvolgimento attivo delle popolazioni, del personale locale e dei sistemi sanitari pubblici. Dal 1987 Amref è presente in Italia promuovendo programmi educativi nelle scuole, dialogando con le rappresentanze del personale sanitario e rafforzando l'accesso ai servizi nelle periferie urbane più svantaggiate.

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS – www.asvis.it) L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarla allo scopo di realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. L'Alleanza riunisce attualmente oltre 200 diverse istituzioni e reti della società civile.

Cittadinanzattiva (www.cittadinanzattiva.it) Cittadinanzattiva è un'organizzazione, fondata nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza. La nostra missione fa riferimento all'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione, proposto proprio da noi e recepito nella riforma costituzionale del 2001. L'articolo 118 riconosce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà. Cittadinanzattiva si occupa di: Salute, Politiche dei consumatori e servizi di pubblica utilità, Giustizia, Scuola, Cittadinanza europea, Valutazione della qualità dei servizi.

La Fabbrica (www.lafabbrica.net) La Fabbrica è un'agenzia di comunicazione internazionale attiva dal 1984. Specializzata nel creare progetti di corporate reputation in grado di veicolare i valori delle aziende, con una particolare esperienza nello sviluppo di progetti educativi e percorsi esperienziali rivolti al mondo della scuola e delle giovani generazioni.

Uisp (www.uisp.it/nazionale) L'Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti è una delle più grandi associazioni italiane, riconosciuta dal Coni come ente di promozione sportiva e dal Ministero del lavoro e del welfare come associazione di promozione sociale, e conta oltre 1.300.000 iscritti e 17.500 associazioni e società sportive affiliate. È nata nel 1948 per promuovere il diritto allo sport e i valori di solidarietà, inclusione e sostenibilità ambientale. Si batte per politiche pubbliche, nazionali e locali, che sostengano il valore sociale, educativo, sanitario dello sport per tutti i cittadini e in tutte le età della vita.

VIS (www.volint.it) Il VIS, Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, è una Organizzazione Non Governativa (ONG) operante come agenzia educativa internazionale in numerosi paesi del sud del mondo a favore della gioventù vulnerabile, membro della rete di ONG salesiane Don Bosco Network (DBN) che lavorano nella cooperazione allo sviluppo. Per raggiungere la sua mission, legata allo sviluppo integrale ed olistico di bambini e giovani tramite azioni concepite, realizzate e valutate secondo l'approccio basato sui diritti umani (HRBA – Human Rights Based Approach), il VIS realizza interventi principalmente nel settore dell'educazione e della formazione professionale, missione fondamentale dei Salesiani di Don Bosco, principali partner con i quali il VIS realizza i suoi interventi in tutto il mondo.



ACCEDI

SCRIVICI

Bassetti su giovani e lavoro, Reis, Aquarius, Cappella Sindone, abusi in Germania, “Agente 0011”

Il riepilogo delle principali notizie dall'Italia e dal mondo a cura dell'agenzia Sir.



27/09/2018

Lavoro: card. Bassetti, “drammatica la situazione dei giovani senza lavoro”. “Trovare un sistema che rimetta in moto la macchina”, a partire dal terremoto

“Il nostro non è uno sguardo né di politici, né di sociologi: col cuore di pastori, ci preoccupano alcune situazioni particolari”. Lo ha detto il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, durante la conferenza stampa a chiusura del Consiglio permanente dei vescovi italiani. La prima dell’elenco è “la situazione drammatica dei giovani senza lavoro, che prima era a macchia di leopardo, ma adesso è generalizzata”. Bassetti ha citato come esempio le percentuali altissime di giovani disoccupati a Lamezia Terme ma anche a Torino: “In Piemonte il 40% dei giovani sono disoccupati”. “Non possiamo fermarci a discorsi rassicuranti”, ha ammonito Bassetti: “Dobbiamo capire

l'animo della nostra gioventù, che è distante dal nostro mondo adulto, e delle volte liquidiamo questa distanza dicendo che i giovani sono problematici". "Fare di tutto per creare lavoro", l'appello del presidente della Cei, che ha citato il clima del dopoguerra per affermare che "quello che conta non è l'utilità immediata, è mettere in moto il lavoro". "Trovare il sistema che rimetta in moto la macchina del lavoro", la ricetta della Chiesa italiana: "Il resto viene da sé".

Alleanza contro la povertà: Rossini, il Reis è lo strumento per contrastare efficacemente la povertà assoluta

"Il Reis è lo strumento attraverso cui si può contrastare efficacemente la povertà assoluta". Lo ha affermato Roberto Rossini, portavoce dell'Alleanza contro la povertà, presentando oggi il documento "Una giusta risposta a chiunque viva la povertà assoluta" che contiene le richieste del cartello di organizzazioni della società civile per la legge di bilancio 2019. L'Alleanza rilancia dunque la sua proposta del Reddito d'inclusione sociale, uno "strumento preciso" contro la povertà assoluta, in un momento in cui il dibattito sull'argomento appare piuttosto confuso, tra il Rei (Reddito d'inclusione) già in vigore con circa 2 milioni e mezzo di potenziali destinatari, su 5 milioni di poveri assoluti, e la prospettiva del Reddito di cittadinanza di cui ancora non ci conoscono con precisione le caratteristiche. "Il Rei - ha aggiunto Rossini - ha rappresentato un passo avanti storico, ma ora serve un ulteriore passo avanti", per quanto riguarda gli stanziamenti e il profilo dell'intervento.

Nave Aquarius: Sos Méditerranée e Msf, "governi che hanno a cuore la vita ci diano una bandiera". 37 libici tra le 58 persone soccorse

"Una nave senza bandiera non può tornare in mare, quindi chiediamo a tutti i governi che hanno a cuore la vita delle persone di fare un gesto politico semplice: dateci una bandiera". È l'appello ribadito oggi da Sos Méditerranée e Medici senza frontiere durante la conferenza stampa a Roma sulla vicenda della nave Aquarius a cui le autorità panamensi hanno revocato la bandiera su pressione del governo italiano. Ora la nave è vicina a Malta in acque internazionali: a bordo ha 58 persone (tra cui 17 donne e 18 minori) salvate in due diverse operazioni. Tra questi vi sono 37 libici che scappano dall'aggravarsi del conflitto in corso. Gli altri sono pakistani, ivoriani, siriani, sudanesi e algerini. La nave ha rifiutato di consegnare le persone salvate alla guardia costiera libica perché "contrario alla legge" in quanto la Libia non è un porto sicuro. Dopo l'attracco a Malta, appena le condizioni meteo miglioreranno, saranno spartite tra quattro Paesi europei che si sono resi disponibili all'accoglienza. "Denunciamo una manovra politica mai vista prima d'ora - ha detto Frédéric Penard, direttore delle operazioni di Sos Méditerranée -, con una pressione politica su Panama da parte del governo italiano, che ha minacciato di chiudere i suoi porti alle navi panamensi. La nostra prima richiesta è rivolta al governo di Panama perché torni indietro sulla sua decisione, visto che finché l'Aquarius non raggiunge il porto di riferimento, ossia Marsiglia, è ancora una nave panamense". Ad una domanda dei giornalisti se accetterebbero anche una bandiera della Santa Sede, Pénard ha risposto: "Il registro vaticano non viene usato da secoli, ma certo accoglieremmo con favore anche questa proposta".

Cappella Sindone: dopo 21 anni la riapertura al pubblico. Era stata chiusa dopo l'incendio del 1997

Da oggi la secentesca Cappella della Sindone del duomo di Torino è nuovamente aperta al pubblico. Ci sono voluti 21 anni di lavori per arrivare ad un traguardo molto sentito dalla città e che sarà festeggiato con tre giorni di incontri. La Cappella - opera di Guarino Guarini -, era chiusa totalmente dall'11 aprile del 1997 quando un incendio la danneggiò gravemente mettendo anche a rischio la stessa Sindone portata via fra le fiamme dai Vigili del fuoco. Alla riapertura hanno assistito il ministro per i Beni e le attività culturali, Alberto Bonisoli, l'arcivescovo di Torino, mons. Cesare Nosiglia, il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, la sindaca Chiara Appendino, il presidente della Compagnia San Paolo, Francesco Profumo, gli sponsor del progetto. Nell'occasione, Nosiglia ha auspicato che la Cappella possa tornare presto ad essere "quel luogo di preghiera, di silenzio, di meditazione che è sempre stato in questi secoli. Il servizio ecclesiale continuò infatti ininterrotto fino all'inizio del primo restauro, negli anni '90 del secolo scorso. Sarà anche questo un modo per vivere ogni volta il richiamo alla Sindone e al suo messaggio di amore e di fede, e insieme la sorpresa di contemplare quella bellezza ineffabile che contribuisce a dar senso alle nostre vite e alla nostra storia".

Abusi in Germania: vescovi, "azioni più consistenti e dovere di rendere giustizia alle persone colpite"

"I risultati scioccanti mostrano a noi vescovi la responsabilità di azioni più consistenti e il dovere di rendere giustizia alle persone colpite. Mostrano anche i fallimenti istituzionali". È un passo della dichiarazione dei vescovi tedeschi sui risultati dello studio "Abuso sessuale sui minori da parte di sacerdoti, diaconi e membri di ordini religiosi cattolici nell'ambito della Conferenza episcopale tedesca" diffusa oggi da Fulda, dove sono terminati i lavori dell'Assemblea plenaria. I vescovi

hanno deciso di “fare proprie” le raccomandazioni della commissione che ha condotto lo studio. “Alcune”, spiegano, “richiederanno processi di chiarimento”, ma ci sono invece degli impegni che i vescovi si sono assunti fin da ora: cercare di più l’incontro con le persone colpite; preparare un protocollo standard per la gestione della documentazione dei sacerdoti; mettere a disposizione punti di contatto esterni e indipendenti per le questioni legate agli abusi sessuali; definire un “monitoraggio sovra-diocesano” per la prevenzione e gli interventi; migliorare le procedure per i risarcimenti delle vittime. I vescovi s’impegnano inoltre a “chiarire chi, dal punto di vista istituzionale, sia stato responsabile per i casi di abusi, oltre agli autori”.

Volontariato: torna “Agente 0011”, 1.600 giovani in otto città per renderle “più inclusive e sostenibili”

Torna “Agente 0011: Missione Inclusione”. Protagonisti 1.600 giovani in 8 città italiane pronti, per il secondo anno consecutivo, a elaborare proposte concrete per renderle “più inclusive e sostenibili”. Scopo del progetto, “sensibilizzare e promuovere la comprensione critica e la mobilitazione della società civile italiana sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite”. Quest’anno, a incoraggiare gli “Agenti 0011”, sarà Tommy Kuti, rapper di origine nigeriana. Per portare a termine la missione, i ragazzi dovranno imparare ad ascoltare i cittadini del proprio territorio, comprendere come agire insieme per raccontarlo in modo nuovo e proporre soluzioni concrete per renderlo più accogliente e inclusivo. La prima edizione del progetto ha coinvolto 1.400 giovani studenti in sei città italiane. Quest’anno sono coinvolti i giovani di otto città: Bergamo, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Salerno, Lecce e Catania.

Diocesi: mons. Orofino (Tursi), “la Chiesa deve incontrare il vissuto reale e parlare al cuore di tutti”

“Le persone, cuore della pastorale” è il tema del messaggio che il vescovo di Tursi-Lagonegro (Pz), mons. Francesco Carmine Orofino, ha inviato alla comunità cristiana locale introducendo l’agenda pastorale diocesana per il 2018-2019, che prende le mosse dall’icona biblica dell’incontro tra Gesù e Zaccheo nel racconto del Vangelo di Luca. Formazione e missione sono i due concetti al centro del piano pastorale proposto da mons. Orofino, che scrive: “Possiamo comunicare agli altri solo ciò che rende lieto e sicuro il nostro cuore, con la consapevolezza che la fede si rafforza donandola”. Il vescovo di Tursi insiste sulla corresponsabilità dei laici e invita a “favorire una maggiore corresponsabilità pastorale”. Famiglie, giovani, sofferenti devono essere i primi destinatari dell’azione pastorale, perché missione della Chiesa, scrive ancora mons. Orofino, “è mettersi al servizio della fede delle persone”. Concretamente, il vescovo si impegna in prima persona e invita tutti gli operatori della pastorale a “incontrare il vissuto reale delle persone e parlare al cuore e all’intelligenza di tutti” attraverso attività programmate, ma anche nel rapporto e nell’incontro diretto con le persone.

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

Fonte: Sir

Privacy | Dichiarazione di accessibilità



La Difesa srl - P.iva 05125420280

La Difesa del Popolo percepisce i contributi pubblici all’editoria

La Difesa del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) ha aderito allo IAP (Istituto dell’Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

Terzo settore, i nuovi statuti passano dall'atto pubblico

NO PROFIT

Termini, quorum, formalità: le ultime indicazioni per gli adeguamenti

Angelo Busani

Stanno decorrendo sia il periodo concesso per adeguare gli statuti delle imprese sociali alla nuova normativa che le riguarda, sia il periodo concesso per adeguare gli statuti di Onlus, Aps (associazioni di promozione sociale) e Odv (organismi di volontariato) che intendano assumere la qualifica di enti del Terzo settore (Ets).

L'articolo 17, comma 3 del Dlgs 112/2017 permette alle imprese sociali già costituite di adeguare i propri statuti entro 18 mesi dal 20 luglio 2017 (e, quindi, entro il 20 gennaio 2019) al fine, da un lato, di mantenere a sé applicabile la normativa sull'impresa sociale e, d'altro lato, di beneficiare della semplificazione procedurale consistente nel fatto che l'adeguamento statutario si effettua «con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria».

L'articolo 101, comma 2 Cts permette a Onlus, Aps e Odv di adeguare i propri statuti entro 24 mesi dal 3 agosto 2017 (e, quindi, entro il 3 agosto 2019) al fine, da un lato, di mantenere applicabili le normative che attualmente li disciplinano fino all'en-

trata in vigore del Registro del Terzo settore (Rts) e, d'altro, di beneficiare della semplificazione procedurale consistente, anche in questo caso, nel fatto che l'adeguamento statutario si effettua «con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria».

Il termine di adeguamento statutario prescritto dal Cts per Onlus, Aps e Odv non pare applicabile alle imprese sociali: esse sono qualificate come Ets di diritto ma, in quanto destinatarie di una disciplina specifica (il Dlgs 112/2017), si deve concludere che essa prevalga su quella generica recata dal Cts. Tra l'altro, questa prevalenza è affermata espressamente dall'articolo 40, comma 1 Cts: il successivo comma 2 precisa, inoltre, che pure le coop sociali restano disciplinate dalla loro specifica normativa (la legge 381/1991). Lo stesso ragionamento deve ripetersi per la questione della denominazione delle imprese sociali: se è vero che la denominazione sociale degli Ets deve contenere l'indicazione che si tratta di un «ente del terzo settore», ciò non dovrebbe valere per le imprese sociali (e, quindi, nemmeno per le coop sociali).

Come già osservato, sia il Dlgs 112/2017 che il Cts, quando dispongono in ordine alla procedura semplificata di modifica statutaria, prescrivono di procedere con le «maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria». L'assemblea ordinaria, tuttavia, è un evento che si svolge solo nelle società azionarie. La

legge, quindi, quando si riferisce all'assemblea ordinaria, pare debba essere interpretata nel senso che si deve ricorrere ai quorum decisionali in vigore presso un dato ente per il caso dell'adozione di decisioni di approvazione del bilancio annuale e per la nomina degli organi di amministrazione e controllo; e non ai quorum decisionali occorrenti per effettuare modifiche statutarie.

Sia il Dlgs 112/2017 che il Cts, quando si riferiscono alle procedure semplificate di adeguamento statutario, dispongono che esse si compiano con le «modalità previste per l'assemblea ordinaria». Nell'assemblea ordinaria di spa, le decisioni assunte si verbalizzano con scrittura privata, allibrando sull'apposito libro dei verbali delle assemblee dei soci. Vi è dunque un notevole argomento testuale per ritenere non necessario l'atto pubblico al fine di adeguare gli statuti.

Tuttavia, l'articolo 5, Dlgs 112/2017 («l'impresa sociale è costituita con atto pubblico»), l'articolo 22, comma 6, Cts («le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto devono risultare da atto pubblico») e, più in generale, la considerazione che il sistema normativo disegnato nel Dlgs 112/2017 e nel Cts fa carico al notaio di verificare la legittimità degli atti strutturali delle imprese sociali e degli Ets sono tutti argomenti che inducono a propendere per l'idea della necessità dell'atto pubblico per procedere agli occorrenti adeguamenti statutarie.

◀ RIPRODUZIONE RISERVATA





Con i Bambini Impresa sociale

IL BLOG

La disparità nell'accesso ai servizi educativi è la più odiosa delle diseguaglianze

27/09/2018 14:25 CEST | Aggiornato 20 ore fa



GETTY IMAGES

Una mattinata speciale con ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia che presenteranno i loro racconti, la loro visione del mondo e dell'Italia. Il prossimo 5 ottobre, presso l'aula dei gruppi parlamentari della Camera dei Deputati, sarà l'occasione per parlare delle tematiche portate avanti dal [Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile](#), insieme alle fondazioni di origine bancaria - che sono state co-finanziatrici - alle associazioni del Terzo settore e ai progetti realizzati grazie ai bandi del Fondo.

Per l'occasione, saranno premiati i 24 racconti vincitori del concorso "[#ConiBambini - Tutta un'altra storia](#)", lanciato lo scorso anno e rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni, a cui è stato chiesto di raccontare che cosa vuol dire vivere nelle periferie (fisiche e non solo), cosa si dovrebbe fare per combattere la povertà educativa e come vedono il processo di costruzione di una comunità educante. Nonostante le tematiche ostiche, molti i racconti giunti. Segno che si tratta di problemi che i ragazzi toccano con mano ogni giorno e che non vedono l'ora di iniziare a risolvere.

Quella della disparità nell'accesso ai servizi educativi è per definizione la più odiosa delle diseguaglianze: è ormai opinione condivisa che, senza gli adeguati strumenti educativi, già dai primi anni di età si rischia di condannare gli adulti di domani alla povertà (culturale ancor prima che economica). I recenti dati Ocse non fanno che confermare questa

preoccupante tendenza: in Italia, solo un laureato su 10 è figlio di genitori non diplomati, contro il 20% della media europea.

Numeri preoccupanti, così come quelli raccolti da Depp (Data, Engagement, Platforms, Politics) nel primo report sulla povertà educativa pubblicato da Con i bambini lo scorso febbraio. Un rapporto che, al di là di alcune sorprese, ha sancito la profonda spaccatura tra Nord e Sud nell'accesso ai servizi per i minori e la minor copertura della domanda nelle aree montane e periferiche del Paese.

In qualità di Sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ho partecipato alla creazione del Fondo sancita dal protocollo d'intesa tra governo e fondazioni di origine bancaria. In due anni Con i Bambini, di cui ho l'onore di presiedere il Comitato d'indirizzo strategico, ha già promosso tre bandi: "Prima Infanzia" (rivolto alla fascia 0-6 anni), "Adolescenza" (11-17 anni) e "Nuove Generazioni" (5-14 anni). Un totale di 202 milioni di euro messi a disposizione su un totale di 360 previsti dal protocollo.

Al di là delle cifre stanziati, a fare la differenza sono i numeri riguardanti i minori interessati (480mila) e le organizzazioni coinvolte, tra fondazioni, associazioni del terzo settore ed enti pubblici (27.500). Una risposta concreta al milione e 208mila ragazzi che - come ha ricordato l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - vivono in condizioni di povertà e spesso non possono accedere ai servizi minimi, necessari a formare gli adulti di domani. Perché il problema della povertà educativa minorile, l'altra faccia di quella economica, non riguarda solo i diretti interessati, ma costituisce un freno alla crescita dell'intero Paese: investire nei bambini significa prendersi cura del nostro futuro.

Questo post è a cura del Sen. Tommaso Nannicini, Presidente del Comitato d'indirizzo strategico dell'Impresa sociale "Con i Bambini"

ALTRO:



 Commenti

Taboola Feed

All'outlet il gran finale del Wake Up Festival.

Mondovicino Outlet Village

Guarda Anche

SUSTENIUM BOX ENERGIA: due prodotti in un'unica confezione

Sustenium

Con 5 o 7 posti. Da 169€ al mese TAN 3,99% TAEG 5,92%

Opel COMBO LIFE

Contenuti Sponsorizzati

Nomi femminili corti: ecco i più belli!

Affemminile

Sponsorizzato

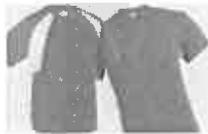
Guarda Anche

The Good Fight 2. In esclusiva su TIMVISION.

TIM

Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi

Jetcost.it



SCONTO 5% A PARTIRE DA 100 PZ
Merlino PUBBLICITA'
OGGETTI PUBBLICITARI - ETICHETTE



MILLESIMO 26° FESTA NAZIONALE DEL TARTUFO
MILE TARTUFI
DAL 28 AL 30 SETTEMBRE 2018

SAVONA
radio **Onda Liguria** news .it
— le parole che valgono, le notizie che restano —



MINI COUNTRYMAN BAKER STREET EDITION. Concessionaria MINI **TARGET - ASTI - GUARENE D'ALBA (CN)**

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI AGRICOLTURA AL DIRETTORE CURIOSITÀ SOLIDARIETÀ SANITÀ ECONOMIA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

SAVONA ALASSINO ALBANGENESE LOANESE PIETRESE FINALESE ALBISOLESE VARAZZINO VAL BORMIDA

HOME / **ATTUALITÀ**

Mobile Radio Onda Liguria Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ADESSO
21 °C

SAB 29
16.7 °C
23.7 °C

DOM 30
15.3 °C
22.2 °C

@Datameteo.com



ATTUALITÀ | giovedì 27 settembre 2018, 18:05

Tesseramento Uisp 2018/2019, on line tutta la modulistica e tutte le informazioni per le associazioni e società sportive



A questo link:
www.uisp.it/savona/pagina/tesseramento-uisp-2018-2019-on-line-tutta-la-modulistica

24 ORE

Secondo Anac, la Liguria tra regioni più virtuose su prezzi prodotti per controllo diabete
(h. 19:11)

Bikers, climbers, trailrunners ai blocchi di partenza: inizia oggi a Finale il Flow Outdoor Festival (FOTO e VIDEO)
(h. 19:10)

Senarega (Lega): ridicolo che Pd chieda dimissioni viceministro

Merlino PUBBLICITA'
OGGETTI PUBBLICITARI: ETICHETTE

OGGETTI PUBBLICITARI: ETICHETTE



le officine
centro polifunzionale

COLDIRETTI

COLDIRETTI INFORMA

CONFCOMMERCIO INFORMA

RUBRICHE



L'Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) è l'associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. Della Uisp, fanno parte 1.345.000 soci, 17.750 associazioni e società affiliate in tutta Italia. Quest'anno l'Uisp compie 70 anni! L'Uisp Savona l'anno scorso (2017/2018) ha affiliato più di 100 società sportive con oltre 6200 soci.

SavonaNews
Mi piace questa Pagina

Place a 1 amico

UB UNIVERSOBIANCO
Specialista di farine di qualità
Linee di farine di qualità dedicate ai professionisti più esigenti dell'arte bianca

ANGELA VIGORINI, ALESSIO BRIANDI, ANDREA BASTOLIERI, ARTAN SEJDIĆIĆ, MATI MATIĆ
PROGETTO FESTIVAL
prenota il tuo festival!

gemap²
IN BREVE

venerdì 28 settembre
Finale, l'amministrazione Frasccherelli continua la battaglia contro il punteruolo rosso
(h. 09:15)

Multimedia

A questo



Gallery

Ambiente e Natura

Fashion

La domenica con Fata Zucchina

L'oroscopo di Corinne

Omnia Medica Informa

Coldiretti Informa

Confindustria Informa

News dal sindacato

#shoppingexperience

Beta Sigma sferza i Potenti

Gourmet

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Transazione tra la Deutsche Bank e Albenga, ma lo Swap resta



Cronaca
Loano, borsa della Polizia e cibo non commercializzabile abbandonati a bordo ferrovia



Attualità
Finale Figure: novità sulla raccolta differenziata

Leggi tutte le notizie

link: <http://www.uisp.it/savona/pagina/tesseramento-uisp-2018-2019-on-line-tutta-la-modulistica> è disponibile, per le associazioni e società sportive, il materiale e la modulistica della campagna di tesseramento Uisp 2018/2019

Dichiara Mario Cascella presidente Uisp Savona "lo sport per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base a valori che non sono riconducibili al primato dell'etica del risultato, propria dello sport di prestazione assoluta. La nostra missione è dimostrare che "un altro sport è possibile". Questo significa non solo sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in sperimentazione tecnica, metodologica e organizzativa. Leghe, Aree e Coordinamenti Uisp hanno fatto proprie e rinforzato queste opzioni strategiche. Lo sport per tutti ha esteso potenzialmente a tutti i cittadini l'offerta di pratica fisica come concreta ricerca e sperimentazione di una migliore qualità di vita".



giovedì 27 settembre

Condanna a 10 mesi per lo stalker di Lara Comi
(h. 18:54)



Piazza Paccini: rivoluzione nella planimetria della sosta
(h. 18:51)



Savona, il consiglio comunale vota a favore del piano concordatario: via al futuro ingresso dei privati in Ata
(h. 18:28)



Crollo del ponte Morandi, Pasa (CGIL): "Un dramma non solo genovese"
(h. 17:59)



Al via l'asfaltatura della via Aurelia a Varigotti
(h. 15:20)



Calcio, Albissola al Bacigalupo. L'Assessore Scaramuzza prende posizione: "Mi piacerebbe fare ai ceramisti il regalo di Natale"
(h. 14:50)



Altare, nel cimitero militare tumulate le spoglie di due caduti della 2ª Guerra Mondiale (FOTO)
(h. 14:45)



Decoro urbano e "furbetti della rumenta": da domani a Borghetto arrivano le multe
(h. 14:12)



Cairo, eliminato il discusso "Stop" in corso Brigate Partigiane: al suo posto il segnale "dare precedenza"
(h. 13:52)



Leggi le ultime di: Attualità

vistaprint

250 biglietti da visita S
a partire da 13,42 €

Ti potrebbero interessare anche:

Galdierirent

Noleggio breve e lungo termine
Anticipo 0

Scopri tutte le offerte

+39 331 8939188


VN Sport

La Uisp riparte con una nuova sfida: un torneo giovanile

Ripresi i campionati senior con ben 60 squadre, l'ente guidato da Renato Vagaggini lancia per la prima volta anche la categoria Young



A dodici anni dal suo esordio sulla scena provinciale, il **campionato di basket legato alla UISP** – nel frattempo diventato quello con la maggior partecipazione tra i vari enti sportivi, federazione compresa – ha in programma **una ulteriore crescita**.

Accanto ai **tornei per adulti** che contano un totale di 60 squadre (40 di Serie A e 20 di Serie B), l'associazione del *commissioner* **Renato Vagaggini** lancia **per la prima volta un torneo giovanile** sempre all'insegna dello "Sport per tutti" che è insito nella ragione sociale della UISP.



«Il nostro regolamento cerca di **venire incontro alle esigenze delle società** sportive – racconta lo stesso Vagaggini – così da dare **un'ulteriore opportunità per far giocare i ragazzi**». Calendario flessibile, deroghe ai limiti di età (c'è la possibilità di inserire i "fuoriquote"), arbitraggi affidati anche ai

dirigenti delle società, assenza di vincoli sulle sostituzioni e sul numero di atleti a referto... sono **tante le regole che permettono maggiore libertà** rispetto ai tornei federali.

Il torneo giovanile Uisp Young 2018/19 è aperto ai ragazzi delle annate **2006/2007** con la possibilità di schierare **liberamente i 2008** ma anche un massimo di **cinque fuoriquote del '05**. Le partite saranno di 40' con limite a 5 falli (i senior della UISP giocano invece sui 48' con 6 falli, come in NBA) e a referto possono andare dai 5 ai 13 giocatori. Le gare inizieranno

Come detto, nel frattempo, hanno preso il via i due campionati senior: la Serie A rinominata "**Il basket siamo noi League**" è suddivisa in quattro gironi da dieci squadre (diversi team da fuori provincia) con molti giocatori con un passato importante, serie A compresa. La Serie B invece è la "**Kapo League**" e raduna venti squadre in due gironi. Gran finale verso **fine maggio con le Final Four**, vinte nel 2018 da Sesto Calende. In tutto la UISP Basket di Varese dovrebbe **arrivare a circa 2.000 tesserati**, considerando quelli che arriveranno con il nuovo torneo giovanile.

di **Damiano Franzetti**
damiano.franzetti@varesenews.it

Publicato il 27 settembre 2018



Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Viaggiare non è mai stato così facile.

Montblanc

Io sono tempesta

Chilli

Con 5 o 7 posti. Da 169€ al mese TAN 3,99% TAEG 5,92%

Opel COMBO LIFE

SUSTENIUM BOX ENERGIA: due prodotti in un'unica confezione

Sustenium

La lotta alla povertà e allo spreco alimentare sbarca a Gela

Eni

Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi

www.jetcost.it

Nuovo Dacia Duster. Da oggi anche GPL.

Renault

Ha dato alla luce 4 gemelline, poi i medici hanno visto i loro volti: 1 caso su 15milioni

socialblast.it

Ti Potrebbero Interessare Anche

da Taboola

Granfondo: le strade chiuse sabato e domenica



IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma



dal 1 giugno al 15 ottobre 2018
Studiare conviene!



SPORT E SALUTE

Il progetto per lavoratori infortunati: nasce "Essere liberi", il percorso di socialità e sport

di Redazione - 26 settembre 2018 - 10:47



GROSSETO – Facilitare il reinserimento familiare e sociale promuovendo attività di socializzazione dei lavoratori infortunati perseguendo un modello sempre più di "presa in carico". Da qui nasce il progetto "Essere – Liberi", strutturato dalla Direzione Inail di Grosseto e dall'Associazione Terramare UISP, per reinserire a livello motorio e sportivo Giovanni, Beniamino, Daniele e Marco, quattro lavoratori infortunati che vivranno l'ambiente attraverso lo sport.

«Fare sport outdoor consente alle persone disabili di vivere a stretto contatto con l'ambiente naturale, genera in loro maggiore autostima, permettendo loro di sentirsi meno emarginati socialmente e utili alla collettività – afferma **Maurizio Zacccherotti**, Presidente Associazione Terramare e Vice presidente UISP Grosseto – Escursionismo, Kayak, Stand Up Paddle, Soft rafting sono le principali attività che i quattro "infortunati" effettueranno con noi istruttori e guide Terramare UISP. Fa parte del nostro patrimonio genetico associativo quello di avvicinare allo sport e all'educazione ambientale tutti, nessuno escluso come da statuto UISP, sport per tutti».

«Attraverso un apprendimento sensoriale-esperienziale le attività sportive outdoor migliorano il lavoro tra i pari – sottolineano i promotori del progetto – facilitano lo sviluppo di leadership e di abilità di problem-solving, hanno effetti positivi sulle capacità motorie. Oltre a portare dei reali e tangibili benefici al corpo, queste attività costituiscono un ottimo rimedio contro lo stress, l'at

fisica svolta in un ambiente ricco di ossigeno ed aria pura aiuta ad allentare le tensioni negative della mente e permette al corpo di rigenerarsi».

«Nello specifico i quattro partecipanti saranno coinvolti in quattro diverse discipline sportive da realizzare in 121 ore – proseguono gli organizzatori – a partire dal mese di ottobre per un anno intero al termine del quale decideranno se proseguire

nelle attività affiancandosi ai tecnici Terramare UISP oppure di provare altre discipline».

Ieri il primo incontro conoscitivo e di presentazione dove sono state illustrate nel dettaglio le attività che verranno sviluppate. Il 7 ottobre invece, il primo appuntamento sportivo con l'escursione trekking Da Casale di Pari a Monteacuto nell'ambito dell'iniziativa Gustratrekking Terramare giunta alla sesta edizione.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Viaggiare non è mai stato così facile.

Montblanc

Io sono tempesta

Chilli

Da 15.900 € e in più da 159 € al mese TAN 3,99% TAEG 5,86%.

Opel MERCEDES

Torta tenerina

Conosciamo il sapore

The Good Fight 2. In esclusiva su TIMVISION.

TIM

SUSTENIUM BOX ENERGIA: due prodotti in un'unica confezione

Beste notizie

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola

Rap tra le vie di Grosseto, ecco il nuovo VIDEO di Danomay - IlGiunco.net

Quando la Maremma è uno spettacolo: ecco il VIDEO straordinario della spiaggia più bella - IlGiunco.net

Dramma per la Maremma, muore a 42 anni ex calciatore - IlGiunco.net

E STORIE DI FIRENZE

podista eretto

1 Utilizza le scarpe adatte alla corsa

2 Non rinunciare mai alla visita medica una volta all'anno

3 Saluta sempre gli altri runner quando li incontri

4 Ascolta la tua musica preferita mentre ti alleni

5 Resisti alla tentazione di impigrirti sul divano

6 Segui una dieta equilibrata e idratati per la corsa

7 Non farti scoraggiare se sei fuori allenamento

8 Procedi a piccoli passi per ritrovare il fiato e la forma

9 Non farti scoraggiare dai malumori del meteo

10 Cerca di essere motivato ma non scordare di divertirti!



Running amore mio: la carica dei 7mila

di MARIA VITTORIA GIANNOTTI

OMMA! è un'epidemia, per fortuna salutare. Sono sempre più numerosi i fiorentini contagiati dal la passione per la corsa. I gruppi sportivi fanno affari d'oro vendendo sempre super tecniche e coloratissime, i social pullulano di gruppi che si organizzano per maratonate collettive e la mattina all'alba, alle Cascine e all'Alberca, c'è un gran via via di persone che non riescono a rinunciare alla sudata quotidiana.

I PAZZI della corsa non sono una novità. La moda, in vinta all'Arno, è sbarcata alla fine degli anni '70, ma all'epoca si chiamava "scarpata", o, al massimo, jogging. E gli atleti venivano guardati con un sospetto che nasceva da commistione. Ora il vento è cambiato. Intanto si dice fitness e anche se la sostanza è sempre la stessa, la forma è diversa. Quello della corsa, ormai, è un fenomeno sociale in ascesa. Per dare un'idea delle proporzioni, basta chiedere il numero alla Uisp provinciale di Firenze: «I podisti tesserati con noi - spiega il presidente, Marco Cecconini - sono 3.300, sotto la nostra epida vengono organizzate



circa 140 gare ogni anno e ci sono 132 gruppi sportivi che hanno, nell'affiliazione, il podismo. Le società tra cui vengono podisti sono quasi centomila. Secondo gli addetti ai lavori, il numero dei fiorentini che praticano questa disciplina è di 7mila persone. I più convinti sembrano i quarantenni, una generazione che, fino a due o tre anni fa, non avrebbe neppure lontanamente immaginato di lasciare scarpe e divano per sv-

gliarsi alle sei e uscire, indossando magliette fluorescenti e fasce nei capelli. Ma perché questo successo? La corsa è uno sport economico. E poi i runner dicono che, una volta cominciata, è impossibile smettere. La scienza dà loro ragione: la corsa provoca una sorta di dipendenza. Si spiegano è Fulvio Blasoni, coordinatore per l'allenamento, direttore tecnico della Maratona di Firenze e punto di riferimento per la comunità dei run-

ner fiorentini: «Il dal '70 che meglio alla gente a correre. Il contatto con il terreno provoca dei microtraumatismi a cui l'organismo pone riparo, producendo delle sostanze, come le betaendorfine, che danno benessere. Una volta terminata la prestazione, queste sostanze rimangono in circolo e ci fanno sentirsi meglio. Contraddizione entra in un circolo virtuoso: si dimagrisce, si smette di fumare, si alza il livello del colesterolo

EFFETTI BENEFICI

La corsa libera endorfine e produce una sorta di dipendenza buona

buono e si tiene sotto controllo il diabete.

A parte il grande successo delle maratone, podisti ha, (basta pensare al numero di partecipazioni, sempre in ascesa, come Corri la vita), la corsa (nonché anche sui social) (a sono applicazioni) in cui è possibile confrontare percorsi, sempre veloci. La sfida è aperta. Anche se i podisti di un giorno non godono i runner fiorentini non hanno davvero rivisti.

SUL WEB
 You restate sempre
 aggiornato su quelle
 che accade nelle tue città?
 Clicca su
www.lunazione.it/online



**Anche i manager
vanno... di corsa**

Sono sempre di più
 le persone di alto livello
 che si avvicinano alla corsa.
 Ci sono dei manager che
 programmano le riunioni
 di lavoro, durante e dopo
 la prestazione atletica.

Lapo Pettini
 «Così mi sono messo in riga»



HO INIZIATO A CORRERE alcuni anni fa perché sapevo
 quanto fosse in salute. Mi piaceva essere sempre in una buona
 forma. Però appena ho iniziato, non sono più riuscito a
 farne niente. Ci vogliono costanza, forza e tempo libero, perché
 bisogna imparare a perdere.
 Ma è uno sport che consiglio a tutti, perché ti fa sentire, ti dà il
 permesso, soprattutto se vivi un po' un'esperienza di stare a
 contatto con la natura.

Francesca Ridolfi
 «Libero la testa e sto bene»



HO COMINCIATO a correre quasi per caso, nel 2010. "Volevo
 fare una ricerca perché lo sport fa bene" ed è diventato
 subito un grande piacere. Quando vado a correre sono molto
 con la mia mente, non sono preoccupata, non il mio fisico e il mio
 stato. Mi aiuta alla prova e la cosa incredibile è che dopo un
 po' che sento la testa in vacanza e dopo la corsa, sento una
 sensazione di benessere che dura a lungo. Amo moltissimo
 essere accompagnata e benedire la presenza di Firenze.

Sonia Papalini
 «Sono in pace con me stessa»



HO INIZIATO A CORRERE qualche anno fa, perché avevo
 bisogno di fare un lavoro e avevo un'idea. Ho fatto un
 corso più volte in città che mi ha dato idee migliori di portare a
 termine, come la prima maratona di Firenze, la seconda,
 quella di Roma, la Corsa d'Inverno. C'è un po' per un
 progetto socio-formativo "Corri con noi Firenze" voglio
 comunicare agli altri questa mia passione e far conoscere a chi
 ancora non lo sa, quanto è bello liberare il tuo spazio sport.

Lorenzo Tacchini
 «Scarico tutta la tensione»



FACCIO UN LAVORO solitario, che prevede di stare
 seduto molte ore davanti al computer. Per questo, almeno
 due volte alla settimana, mi concedo una corsa, un attività
 che mi aiuta a rilassare il corpo, ma soprattutto lo spirito,
 permettendomi di ripulire meglio e anche di lavorare al
 massimo delle mie potenzialità. Il mio luogo preferito per
 questo sport? Il parco vicino a casa mia, tra Fiesole e la
 Cascina.

CONAD
 SOSTIENIAMO IL
Donare è partecipare!

CORRI LA VITA

Domenica 30 settembre 2018 ore 9,00
 PIAZZA VITTORIO VENETO, FIRENZE
 (Parco delle Cascine)

www.corrilavita.it

Fino al 30 settembre
 il 10% delle vendite delle linee
Verso Natura
Alimentum Conad
Piacersi Conad
 sarà devoluto a **CORRI LA VITA!**

CONAD
 Firenze - Casale di Sopra

PIACERSI
 Piacersi

ATLETICA UISP ABRUZZO & MOLISE

UISP
sportpertutti



CORRERE PER
UISP SPORT

REGOLAMENTO CORRILABRUZZO 2018

REGOLAMENTO CRITERIUM UISP 2018

CALENDARIO CORRILABRUZZO & CRITERIUM UISP 2018

VOLANTINI

CLASSIFICHE GARE

CLASSIFICHE CORRILABRUZZO & CRITERIUM

CLASSIFICA CRITERIUM STRADA UISP

TRAIL UISP

COORDINAMENTO UISP FIDAL ACSI 2018

STATISTICHE

INFO ASSICURAZIONE

NORME PARTECIPAZIONE GARE UISP

CONTATTI

NEWS | WEEKEND A DOPPIO DIVERTIMENTO

TOPICS: ABRUZZO ATLETICA UISP

UISP ATLETICA ABRUZZO



POSTED BY: ATLETICAUISPABRUZZO 27 SETTEMBRE 2018

f Facebook

p Pinterest

t Twitter

Stampa

g+ Google +

ACCEDI ALLE CLASSIFICHE

di Ufficio Stampa Atletica

<https://atleticauspabruzzo.allervista.org/news-weekend-a-doppio-divertimento/>

CERCA ...

vistaprint



Usa un tuo design

250 biglietti da visita :
a partire da 13,42 €

LINK UTILI

UISP Abruzzo & Molise

ACCEDI ALL'AGENDA DEL PODISTA UISP

PESCARA – Il calo delle temperature ha reso ancora più godibile il nostro running, e così eccoci pronti per vivere ancora più intensamente le due esperienze UISP di questo weekend.

Si parte sabato da Scafa, una gara che ha vissuto i morsi della crisi economica e che ora vuole e può ripartire. Per tutti noi che viviamo il running come un momento di intensa vita sociale, sicuramente l'appuntamento è immancabile! 2 giri da 5 km per la gara competitiva ed una esperienza fantastica da vivere in notturna. Un solo giro per la passeggiata.

Spazio come sempre ai bambini che apriranno la manifestazione alle ore 18 e per i quali l'organizzazione ha riservato una iscrizione completamente gratuita.

Domenica mattina l'appuntamento è di quelli imperdibili. Torna la gara di Villa Santa Maria di Spoltore, una manifestazione partita in punta di piedi 2 anni fa, che quest'anno si preannuncia con grandi novità. Innanzitutto il percorso che ci farà vivere un territorio meraviglioso, affrontando le colline circostanti il territorio di Spoltore. Il nome, simpatico e nuovo, "Scollinando", ci fa già pregustare i leggeri falso piani che troveremo sui 13,5 km dell'itinerario proposto dall'Associazione La Villa. Appuntamento a Villa Santa Maria di Spoltore alle ore 8:00, partenza gare bambini ore 9:15, partenza adulti e passeggiata ore 10:00.



ATLETICA UISP ABRUZZO & MOLISE

UISP sportpertutti

CORRERE PER UISP SPORT

PASSAGGI TV CORRERE PER SPORT (TV6 - CANALE 14 DGT)

MERCOLEDI' ORE 20.00

GIOVEDI' ORE 15.00

VENERDI' ORE 22.00

DA FINE FEBBRAIO 2017 SI TORNA A CORRERE ANCHE IN TV...



VIDEO | Passeggiata

S.Giuseppe: i Ringraziamenti